

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

BANDO N° 9439/2002

Concorso per titoli ed esami a tre posti di VII livello professionale con profilo professionale di Collaboratore di Amministrazione.

IL PRESIDENTE

dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

- vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 7725 del 19 luglio 2002;
- visto il Regolamento recante norme sui concorsi per l'assunzione di personale a tempo determinato dell'INFN;
- vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- visto il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171;
- vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;
- vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;
- vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DISPONE

Art. 1 - Posti a concorso

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a tre posti di VII livello professionale con profilo professionale di Collaboratore di Amministrazione, per attività di segreteria amministrativa.

La sede di lavoro di prima assegnazione sarà l'Amministrazione Centrale dell'INFN.

Le assunzioni oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 19 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non superiore agli anni 65;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per i posti a concorso;
- d) possesso del diploma di scuola media superiore; i candidati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio all'estero, ove non già riconosciuti equipollenti in base a specifici accordi internazionali, dovranno essere in possesso di apposita dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità scolastica italiana;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- g) esperienza di lavoro non inferiore a sei mesi in attività in campo amministrativo, a livello del titolo di studio richiesto, maturata presso enti pubblici; il possesso di tale requisito va idoneamente documentato, pena l'esclusione dal concorso, all'atto della presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3, anche mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di

provenienza;

- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- b) i dipendenti dell'INFN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo ai posti a concorso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'INFN o da persona da lui delegata.

Art. 3 - Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate, a mezzo raccomandata A.R., all'INFN - Amministrazione Centrale - Direzioni Affari del Personale - Casella Postale 56 - 00044 FRASCATI (Roma) - RIFERIMENTO BANDO N° 9439/2002, entro il termine di 30 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione delle domande; della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'INFN, oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appresso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- la nazionalità di appartenenza;
- se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d) del presente bando;
- la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;
- il possesso del requisito di cui all'art. 2 lettera g) del presente bando con l'indicazione della documentazione allegata alla domanda atta a comprovare il possesso del requisito stesso;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- l'eventuale posizione di dipendente dell'INFN con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si è dipendenti dell'INFN);
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa

anche in assenza di condanne penali);

- i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative al concorso.

L'INFN non assume responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata dal Presidente dell'INFN, sarà composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di Collaboratore di amministrazione.

Art. 5 - Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La Commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 220 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 200 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 100 punti per le prove scritte e pratica;
- 100 punti per la prova orale.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

- a) titoli di studio; saranno valutati il punteggio riportato nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso fino ad un massimo di punti 3 e il possesso di eventuali titoli di studio di livello superiore fino ad un massimo di punti 1 per un totale di punti 4;
- b) attività lavorativa; sarà valutata, fino ad un massimo di 12 punti, in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per i posti a concorso, in ragione di punti 0,25 o 0,50, a seconda del grado di pertinenza, per ogni tre mesi di attività; non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per i posti a concorso;
- c) qualificazione professionale; saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per i posti a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 0,5 e punti 2 in relazione al grado di pertinenza ed alla durata, fino ad un massimo di punti 4.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Di detti titoli e della relativa documentazione dovrà essere redatto un elenco firmato dall'interessato da allegare alla domanda di ammissione al concorso unitamente alla documentazione stessa.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da rendere secondo lo schema allegato n. 3.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà, da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La Commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui al precedente punto a) prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte e pratica - prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati - nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6 - Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

- a) in due prove scritte, una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico;
- b) in una prova orale.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 70 punti su 100.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7 - Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: 15 giorni per le prove scritte; 20 giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8 - Graduatoria - Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva

di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del Consiglio Direttivo dell'INFN riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, al Direttore dell'Amministrazione Centrale dell'INFN, entro il termine del 15° giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni e integrazioni, che abbiano superato la prova orale, verranno inclusi nella graduatoria tra i vincitori purchè risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della presa di servizio. A tal fine i candidati dovranno produrre, oltre alla suddetta documentazione e sempre entro il termine sopra fissato, un certificato storico di disoccupazione rilasciato dalla Sezione circoscrizionale per l'impiego competente per territorio.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) sono quelle individuate dall'art. 5, comma 4 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 9 - Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

- 1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
 - d) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- 2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da Ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge n. 837/1956; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'INFN attraverso un medico autorizzato presso le proprie Strutture;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se

accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento.

- 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
- 5) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel punto 2) del comma precedente.
- 6)

Art. 10 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'INFN si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 11 - Assunzione dei vincitori

I vincitori che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno assunti in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Amministrazione Centrale dell'INFN, con inquadramento nel VII livello professionale del profilo di Collaboratore di Amministrazione.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

I vincitori del concorso che, salvo comprovato impedimento, non assumono servizio entro il termine stabilito decadono dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 - comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Amministrazione Centrale, Direzione Affari del Personale - esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel direttore della Direzione Affari del Personale dell'INFN.

Il Presidente (Prof. Enzo Iarocci)

ALLEGATO N° 1 - PROGRAMMA DI ESAME

1) - Prove scritte

Le prove, che potranno consistere nella risposta a quesiti o nella risoluzione di problemi o esercizi - a livello del titolo di studio richiesto - verteranno sui seguenti argomenti:

- nozioni di diritto amministrativo con particolare riguardo al rapporto di pubblico impiego;
- nozioni sulle norme di contabilità e amministrazione negli enti pubblici;
- nozioni di lingua inglese;
- nozioni di informatica connesse al funzionamento e utilizzazione di personal computer, con particolare riguardo alla gestione di dati, al trattamento di testi e alla diffusione di informazioni.

2) - Prova orale

La prova consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le precedenti prove, nonché in una discussione sugli elaborati delle prove stesse e sulle eventuali conoscenze ed esperienze professionali del candidato in relazione alle attività previste per i posti a concorso.

ALLEGATO N° 2

Fac-simile della domanda di ammissione da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice, a mezzo raccomandata A.R.:

All'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
 Amministrazione Centrale - Direzione Affari del Personale
 Casella Postale 56 - 00044 FRASCATI (Roma)
 RIFERIMENTO BANDO N° 9439/2002

... sottoscritt.. (cognome e nome) chiede di essere ammess.. a partecipare al concorso per tre posti di VII livello professionale con profilo professionale di Collaboratore di Amministrazione.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nat.. in (prov di) il
- di essere cittadin... (indicare la nazionalità di appartenenza);
- di essere iscritt.. nelle liste elettorali del Comune di(prov. di); ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per (la dichiarazione va resa dai soli candidati di cittadinanza italiana);
- di essere in possesso del titolo di studio di (indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso);
- di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione
- di essere in possesso del requisito di cui all'art. 2 - lettera g) del bando (esperienza di lavoro) come dalla seguente documentazione allegata:
 -
 -
- di non essere stat.. destituit.. o dispensat.. dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o dichiarat.. decadut.. da un impiego statale (in caso contrario specificare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- di non prestare attualmente servizio presso l'INFN (in caso contrario specificare la tipologia del rapporto di lavoro ed il profilo professionale di inquadramento);
- di non aver riportato condanne penali, ovvero: di aver riportato le seguenti

condanne penali (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali).

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

... sottoscritt... dichiara inoltre:

- di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e di avere necessità dei seguenti ausili
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove di esame, in relazione allo specifico handicap ;
- di possedere i seguenti titoli di precedenza o di preferenza nella nomina: ;
- di essere, con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione (celibe/nubile - coniugato/a - con n. figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:

-
tel.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

-
-

Luogo e data Firma

ALLEGATO N° 3

SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art 46 DPR 445/2000) OVVERO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 DPR 445/2000)

... sottoscritt..... (cognome e nome) nat... a
..... prov., il, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

-
-

Luogo e data Firma

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere utilizzate nella dichiarazione sostitutiva di certificazioni o nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

dichiarazione sostitutiva di certificazioni

- di essere in possesso del seguente titolo di studio, qualifica professionale , conseguito il, presso, con il seguente punteggio
- di essere in possesso del seguente titolo di abilitazione / specializzazione / formazione / aggiornamento , conseguito il, presso, con il seguente esito finale

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

- che la copia del seguente documento, composta da n. fogli, è conforme all'originale;
- di aver svolto la seguente attività lavorativa , presso con qualifica di , nel periodo

